La Voce del PVC

PVC FORUM ITALIA
CENTRO DI INFORMAZIONE SUL PVC

Numero 564, 16 aprile 2018

SDS-R: uno strumento per la preparazione delle schede di sicurezza per i riciclati

I riciclatori che, attraverso i riciclati, recuperano le sostanze in esse contenuti sono esentati dall'obbligo di registrazione delle sostanze purché siano stati registrati nell'UE e siano disponibili sufficienti informazioni sulle sostanze presenti tali da soddisfare gli obblighi previsti di cui all'articolo 31 e 32 sulla fornitura di informazioni sull'uso sicuro agli utilizzatori a valle (cfr. articolo 2, paragrafo 7, lettera d)).

Tuttavia, per i riciclatori di materie plastiche che riciclano materiali con una composizione eterogenea, la determinazione di tutte le sostanze presenti non sempre è facilmente ottenibile sia per costi che per motivi pratici.

Per aiutare i riciclatori, a livello europeo, è stato sviluppato un progetto che definisse per tipologia di rifiuti (ad esempio profili e tubi per finestre in PVC) le sostanze pericolose aggiunte storicamente e la loro concentrazione. Il risultato è stato la costruzione di un database "storico" in cui si può trovare la concentrazione massima per ogni flusso di rifiuti (vale a dire il worste case - caso peggiore) di alcuni additivi pericolosi. Con l'utilizzo di questo database "storico" si possono creare le SDS-R per il materiale proveniente da una determinata tipologia di rifiuto.

Tuttavia, poiché la lista degli additivi pericolosi è continuamente aggiornata, è risultato evidente la necessità di aggiornamento e mantenimento di questo. Per questo il database è stato concesso in licenza a Polymer Compliance Europe (PCE), una società di servizi degli European Plastics Converters (l'associazione europea dei trasformatori).

Tramite un canone annuale di circa 2.000,00 € (se il riciclatore non è già membro di PRE, l'associazione europea dei riciclatori), PCE è autorizzato a fornire , su richiesta, ai riciclatori una SDS-R che può essere basata:

- Su dati analitici sulla tipologia e quantità delle sostanze pericolose presenti nel riciclato
- Sui dati storici presenti nel database, applicando il concetto di Worste Case

Per utilizzare il servizio di preparazione di una SDS per un riciclato, un riciclatore deve:

- registrarsi sul sito dello strumento SDS-R. Durante la registrazione il riciclatore deve dimostrare di avere un regolare e legale permesso al riciclo.

- pagare il canone annuale

- richiedere l'emissione di una SDS per il proprio riciclato o dando indicazioni sul contenuto di sostanze pericolose presenti (nome e concentrazione) o, in assenza, richiedere l'applicazione del Worste Case sulla base della tipologia di flusso dei rifiuti.

Nel caso di disponibilità di dati sulla presenza e concentrazione delle sostanze pericolose presenti, fornendole a PCE i riciclatori possono accedere a "PVC Regrind Refined Case" SDS-R in cui la concentrazione di sostanze pericolose corrisponde a quella garantita dal programma di monitoraggio e / o dalle condizioni di lavorazione comunicate dal riciclatore.

Nel caso invece di non disponibilità dei dati reali del contenuto delle sostanze, si può accedere a "PVC Regrind Worst Case" SDS-R relativo alla tipologia di rifiuti considerati. Queste SDS si basano quindi sulla massima concentrazione delle sostanze presenti nelle formulazioni storiche.

Concludendo, il riciclatore europeo che utilizza lo strumento SDS-R è in grado di raggiungere un livello razionale di conformità a tutte le normative UE sulle sostanze pericolose e aiuta anche i clienti a mantenere i loro obblighi di conformità informandoli della (potenziale) presenza di sostanze e restrizioni normative applicabili.

Maggiori informazioni possono essere trovate sul sito https://polymercomplyeurope.eu/pce-services/sds-r-tool-service